
COMUNICATO STAMPA

MINORANZE AD AOSTA: IN RETE PER ARGINARE L'ATTACCO AI DIRITTI

Valsavarenche (AO), 7 Settembre 2012 – Può la Rete essere lo strumento nelle mani delle comunità linguistiche di minoranza in grado di arginare i preoccupanti segnali dei governi centrali contro le autonomie, contro l'applicazione dei diritti sanciti e quindi in generale contro il progredire della diffusione e prosperità delle lingue e culture locali?

I rappresentanti dei diciotto popoli partecipanti al “Festival des Peuples minoritaires” che si sono dati appuntamento ad Aosta e nella Valsavarenche ne sono convinti e lo hanno ribadito a chiare lettere all'apertura della manifestazione organizzata dalla Regione Valle d'Aosta che era dedicata proprio ad approfondire il tema delle “Reti di solidarietà nell'era di Internet”.

“La crisi economica nonché la necessaria e opportuna “spending review” non possono essere pretesti per sferrare attacchi a diritti costituzionali e alla legislazione comunitaria in materia di minoranze”, è stato affermato in coro al convegno, ove è stata anche rilanciata la proposta di un coordinamento attivo nel web in grado di fare squadra e di pungolare mondo della politica e delle istituzioni.

Per fortuna, in questa quarta edizione il Friuli e la lingua friulana giungono ad Aosta sotto i riflettori: assieme ai francofoni della Louisiana e agli irlandesi del Sud, sono infatti ospiti d'onore del Festival. Un onore che permette di ricordare “urbi et orbi” a quale attacco è stata sottoposta di recente la lingua friulana da parte del Governo nel settore dell'istruzione.

Ad illustrare con una dettagliata relazione storia, evoluzione e attuali politiche linguistiche per la tutela e promozione del friulano è stato William Cisilino, direttore della ARLeF Agenzie Regional pe lenghe furlane.

Cisilino ha dato conto dell'attuale grado di tutela giuridica della lingua, citando i principali dati percentuali (che, ha annunciato, saranno aggiornati a breve, a dieci anni dall'ultimo censimento statistico capillare) e ha posto l'accento sulle principali questioni che riguardano il contenzioso con lo Stato.

Segnali di preoccupazione sono stati espressi anche dai rappresentanti della Sardegna, delle minoranze francesi, franco-provenzali e occitane che hanno indicato, tra l'altro, nella più generale battaglia per una precisa ratifica della Carta europea delle lingue regionali la strada per imporre ai Governi l'applicazione dei diritti delle minoranze nei rispettivi territori.

Il convegno "Collège d'études fédéralistes" organizzato dalla Fondation "Emile Chanoux" e dalla Regione è stato introdotto dall'assessore regionale all'Istruzione e Cultura della Valle d'Aosta, Laurent Viérin e ha visto come relatrice Isabelle Rigoni, responsabile del progetto "Minoritymedia", un'analisi promossa dall'università di Bordeaux sui media delle minoranze in otto paesi europei (tra cui l'Italia).

Altri relatori del convegno moderato da Alessandro Celi (fondazione Chanoux) sono stati Daniel Fusinaz, che ha illustrato le ultime implementazioni del già avanzato sito in franco provenzale della Valle d'Aosta ed Erin Stickney, rappresentante del CODOFIL, il Consiglio per la diffusione del francese nello Stato americano della Louisiana.

Oggi il festival si aprirà ufficialmente ad Aosta con un forum internazionale, la sfilata nelle vie del centro della "Brice Miller and the Mahogany Brass Band" della Louisiana e l'atteso concerto al teatro romano del famoso gruppo della musica tradizionale irlandese "The Clannad", introdotto dal locale ensemble "Patoué Eun Mezeucca".

Elisabetta Pozzetto

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
[ARLeF – Agenzie Regionâl pe Lenghe Furlane](#)
Piazza XX Settembre 23
33100 Udine

0039 0432 555724 fax 0432 204158
mob 0039 335 8002058